



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it

Università degli Studi di Sassari
Area Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti
Ufficio Alta Formazione
Responsabile Dott.ssa Anna Paola Vargiu
tel. +39 079228879
protocollo@pec.uniss.it

Rep. _____ Prot. _____ Del _____ Anno _____

Titolo III Classe 5 Fascicolo _____ Allegati _____ / _____

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il D.R. 1277, prot. 44264 del 23 aprile 2020 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per i master universitari di I e II livello;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.*”;

VISTO il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, recante “*Modifiche al regolamento concernente le norme sull'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i.*”;

VISTO il D.L. 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*”;

VISTE le norme del MUR, concordate con il Ministero degli Affari esteri e dell'Interno, per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari;

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e in particolare l'art. 1 di istituzione del “*Ministero dell'Università e della Ricerca con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca*”;

VISTA la legge 12 aprile 2022, n. 33, recante “*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*” e in particolare l'art. 4, co. 1”;

e il D.M. del 29 luglio 2022, n. 930, recante “*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*”;

VISTO il D.R. n. 3960, prot. 136585 del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito e attivato presso l'Ateneo il Master Universitario di I livello denominato “*Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità*” ed emanato il relativo Regolamento didattico;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali di Ateneo del 29 giugno 2022, pervenuta con prot. n. 78064 del 12 luglio 2022, con cui si chiede la riattivazione della II edizione del master universitario di I livello denominato “*Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità*”, per l'a.a. 2022/2023;



VISTE le delibere di Senato accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26 e 28 luglio 2022, con le quali è stato espresso parere favorevole ed è stata autorizzata la riattivazione del master universitario di I livello denominato “Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità”, per l’a.a. 2022/2023;

DECRETA

Art. 1

Informazioni generali

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Master Universitario di I livello denominato “**GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE. Per il benessere di persone e comunità**”, attivato dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell’Università degli Studi di Sassari, per l’a.a 2022/2023. Il corso è aperto ad un numero minimo di 15 e un massimo di 25 partecipanti. Il Collegio dei docenti, verificata la copertura finanziaria, potrà prevedere l’attivazione del master anche con un numero minore di iscritti.

Il master, della durata di 12 mesi, si svolgerà in presenza e anche in modalità a distanza mediante strumenti di videoconferenza e contempla lo svolgimento di insegnamenti articolati in moduli, laboratori, seminari, stage, tesi di master e prova finale, per un totale di almeno 60 crediti formativi universitari (CFU).

Art. 2

Requisiti di ammissione

I requisiti richiesti per l’ammissione al master sono il possesso di una **laurea triennale (L)** conseguita a norma dei D.D.M.M. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270, **ovvero, in alternativa**, di una laurea magistrale o specialistica (LM – LS) conseguita a norma dei decreti sopra citati, **ovvero** di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento (V.O) (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509) **ovvero di altro titolo di studio equivalente** conseguito in Italia e all’estero.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all’estero, dovranno integrare la domanda con la seguente documentazione:

- copia legalizzata e conforme all’originale del titolo di studio conseguito;
- copia conforme all’originale della dichiarazione di valore;
- traduzione legalizzata del titolo di studio.

Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato dichiarato equivalente al titolo italiano, la Commissione giudicatrice lo valuterà, ai soli fini dell’ammissione al corso.

È prevista, inoltre, la frequenza di uditori, in possesso di un titolo italiano e/o straniero interessati ad acquisire competenze sulle tematiche svolte. La Direzione del Master valuterà l’accesso dell’uditore in caso di mancanza di titoli di ammissione al master, purché in possesso del diploma di scuola media superiore, necessario ai fini dell’iscrizione ai moduli, e con esperienze/conoscenze teoriche, pratiche e metodologiche maturate nell’ambito del lavoro sociale e/o della Giustizia Riparativa.

Potranno accedere a ciascun insegnamento un numero massimo di 8 uditori. Gli uditori potranno presentare domanda di partecipazione, per soli titoli, per uno o più insegnamenti. Gli uditori non sono



tenuti a sostenere gli esami. Tuttavia, la sola frequenza non dà alcun diritto all'acquisizione dei CFU. Diversamente, qualora l'uditore opti per il loro sostenimento, unitamente alla frequenza, debitamente attestata, di almeno l'80% delle ore di lezione, con il superamento dell'esame acquisirà i crediti (CFU) relativi allo specifico insegnamento. Fermo restando che la frequenza in qualità di uditore non consente il conseguimento del titolo di Master, agli uditori sarà comunque rilasciato dal Direttore del Master un attestato di partecipazione all'insegnamento/i scelto/i, con eventuale indicazione della votazione conseguita e del numero degli eventuali CFU acquisiti, esclusivamente qualora abbiano sostenuto e superato le relative prove d'esame. L'ammissione degli uditori avverrà in base all'ordine di presentazione delle domande e non prevede alcuna prova selettiva. L'iscrizione degli uditori è comunque subordinata alla valutazione del Collegio Docenti. Gli uditori interessati a frequentare uno o più insegnamenti dovranno fare richiesta alla Direttrice del master, la Prof.ssa Patrizia Patrizi, e-mail rjmaster@uniss.it, al fine di ricevere la scheda di preiscrizione per uditori. Agli uditori ammessi verrà data comunicazione per e-mail all'indirizzo indicato nella scheda di preiscrizione. L'uditore potrà seguire ogni singolo insegnamento, effettuando il pagamento della quota secondo le modalità indicate dal dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, prima dell'inizio dell'insegnamento per il quale chiede la partecipazione. Per informazioni in merito alle modalità di presentazione dei titoli di ammissione e per ulteriori informazioni riguardo alle modalità di erogazione degli insegnamenti, contattare esclusivamente la Segreteria Organizzativa nella persona della dott.a Lucrezia Perrella, e-mail rjmaster@uniss.it.

Art. 3

Obiettivi formativi

Il master nasce dall'esigenza di colmare il vuoto e l'insufficienza formativa offerta nei percorsi universitari rispetto alla acquisizione di competenze teoriche e pratiche in ambito di gestione pacifica dei conflitti, sviluppo dell'inclusione sociale, promozione del benessere individuale e collettivo che possano portare a una corretta comprensione, prevenzione delle devianze giovanili e della criminalità, dei rischi di vittimizzazione e dei processi di vittimizzazione secondaria, dei fenomeni di bullismo e malessere scolastico, situazioni conflittuali di vicinato e negli ambienti lavorativi e di vita in generale.

Il master risponde all'importante e crescente esigenza in ambito pubblico e privato di acquisire competenze in campo di gestione pacifica del conflitto, di tutela e ascolto della vittima, di reinserimento attivo di chi ha commesso un illecito, di promozione di occasioni di democrazia partecipata come strumento di coinvolgimento di persone e sistemi nella prevenzione dei fenomeni di esclusione e marginalità sociale, sottolineando la necessità di formazione e di aggiornamento di figure professionali in tale ambito.

Il master potrà avvalersi di collaborazioni con enti pubblici, privati e del terzo settore rappresentativi del mondo delle professioni, delle imprese e del volontariato per la partecipazione di operatori, funzionari, professionisti e dirigenti all'attività formativa e per il conferimento di contributi alle spese di funzionamento e gestione e/o premi di studio, stage, seminari, convegni ed eventi legati alle attività didattiche.

È già attivo un Protocollo d'Intesa fra il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali e il Centro per la Giustizia Minorile di Sardegna del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità – Ministero della Giustizia, le cui finalità includono la promozione e organizzazione di percorsi di alta formazione. Sono in



corso di perfezionamento convenzioni con: a) Direzione Generale della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ministero della Giustizia, per la partecipazione, in qualità di corsisti e di docenti, del personale sia del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, nonché per lo svolgimento di stage e tirocini; b) Caritas Italiana che contribuirà con borse di studio e/o pagamento di quote di iscrizione, nonché nell'organizzazione delle previste spring e autumn school.

L'obiettivo che il master si prefigge di raggiungere è quello di realizzare un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche, pratiche e metodologiche in merito alla Giustizia riparativa e alla mediazione, con particolare riguardo alle funzioni di facilitazione e mediazione nell'ambito dei conflitti e della loro soluzione condivisa e partecipata. Il Master è strutturato secondo gli standard richiesti dalle norme sovranazionali, che invitano tutti gli Stati membri ad adottare programmi di giustizia riparativa. Verrà tenuto in particolare considerazione quanto raccomandato dalla Direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, recepita dall'Italia con il D.Lgs del 15 dicembre 2015 n. 212 e dalla recente Raccomandazione CM/Rec(2018)8 del Consiglio d'Europa, che riconosce la giustizia riparativa quale “processo flessibile, responsivo, partecipativo e di problem solving” e dedica ampio spazio al funzionamento dei servizi di giustizia riparativa e alla formazione delle/dei facilitatori, affermando che tale formazione “dovrebbe dotarli di una elevata competenza, tenendo in considerazione le attitudini nella risoluzione dei conflitti, i requisiti specifici per lavorare con vittime, autori dell'illecito e persone vulnerabili, e le conoscenze di base del sistema di giustizia penale”. Nel particolare propone l'approfondimento e la conoscenza delle tematiche di cui sopra in ambito di giustizia penale, nei contesti scolastici e della socializzazione, in quelli organizzativi e, più in generale, nella comunità sociale. Gli approfondimenti verranno svolti in accordo con i valori della giustizia riparativa condivisi a livello internazionale: giustizia e accountability, solidarietà e responsabilità, rispetto della dignità umana, ricerca della verità attraverso il dialogo (European Forum for Restorative Justice, 2018). Le/i partecipanti apprenderanno strumenti di facilitazione e mediazione dei processi che coinvolgono persone e gruppi in conflitto (mediazione reo-vittima, restorative conferencing, family group conferencing, consigli commisurativi e circoli di conciliazione), a partire dai principi delle pratiche riparative: partecipazione volontaria basata sul consenso informato; comunicazione diretta e autentica; soddisfacimento di esigenze, capacità e cultura delle/dei partecipanti; equa valutazione dei bisogni e desideri di ogni partecipante; importanza del dialogo; implementazione rigorosa delle azioni concordate. A questo scopo, verranno utilizzati specifici strumenti formativi: giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, lezione partecipata, esercizi di ascolto attivo, esercizi di comunicazione non verbale, momenti di progettazione. Al fine di familiarizzare con le pratiche di giustizia riparativa e i suoi principali strumenti, ogni sessione formativa prevedrà circle di apertura e di chiusura. Il circle costituirà, in ogni caso, metodo di lavoro.

L'acquisizione di tali strumenti professionali sarà indispensabile al corsista nell'espletare la propria attività professionale, consentendo l'acquisizione di competenze metodologiche necessarie a una corretta applicazione.

Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e conformemente alla propria offerta formativa, previa verifica del contenuto dei programmi degli esami sostenuti, l'Università può riconoscere parte dei crediti formativi conseguiti durante il percorso, mediante esplicita richiesta formale, agli studenti che andranno ad iscriversi al corso di laurea magistrale.



Infine, il Master potrà consentire agli iscritti agli ordini professionali il riconoscimento dei CFU ed eventuali ECM per la formazione obbligatoria.

Art. 4

Percorso formativo

Il percorso formativo del master universitario in “Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità” è articolato, per complessive 1500 ore in attività didattiche frontali, attività di studio individuale, laboratori e attività di predisposizione della tesi di master (project work), di tirocini e stage.

Le attività didattiche obbligatorie suddivise in un percorso base (pari a 29 CFU) e in workshops obbligatori (pari a 11 CFU), sono articolate in lezioni ed esercitazioni pratiche relative ai vari insegnamenti, discussione di casi concreti, seminari, impartiti da docenti universitari e, in considerazione di eventuali esigenze formative, anche da dirigenti pubblici e di aziende private, professionisti ed esperti nel settore dei servizi alla persona, esperti anche internazionali in materia di giustizia riparativa e mediazione.

Il Collegio dei docenti si riserva la facoltà di stabilire che parte delle attività formative abbia luogo in altre lingue oltre quella italiana.

Si prevede uno stage/project work, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo non inferiore a 250 ore per tutti gli iscritti al Master.

I 60 CFU necessari al conseguimento del titolo di master saranno, dunque, così distribuiti:

- 40 CFU. (1 CFU equivale a 6 ore di lezione frontale e 19 ore di impegno individuale del discente) di cui 240 ore di lezioni relative ai vari insegnamenti e 760 ore di studio individuale;
- Stage/project work: 10 CFU (1 CFU= 25 ore di impegno del discente) per un totale di 250 ore;
- Prova finale: 10 CFU (1 CFU = 25 ore di impegno del discente) per un totale di 250 ore.

L'organizzazione del master, che terrà conto di tutte le norme sulla sicurezza sanitaria legata ad eventuali stati di emergenza epidemiologica, prevede uno stage, in piena sicurezza sanitaria, presso le strutture del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (UEPE e USSM), di Sassari e Tempio Pausania, del Servizio riparativo di counseling psicologico e dei servizi sociali territoriali del PLUS di Tempio Pausania, di servizi e attività gestite da enti partner e /o altra sede che il Collegio dei docenti riterrà idonea alla formazione del corsista. Ove possibile, lo stage verrà attivato in modalità assimilabile allo smart working. In questo caso il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità di un tutor nella struttura convenzionata dedito al sostegno formativo e al controllo, per il tramite di adeguata tecnologia. Saranno previste in questo caso eventuali attività a carattere individuale, come «ricerche di documentazione online, studio di casi, consultazioni manuali e altra documentazione tecnica, predisposizione di tabelle e testi, attività che vanno concordate con il tutor della struttura che accoglierà il corsista. In tali casi tutte le attività avviate a distanza verranno trascritte cronologicamente sul registro del Master, che sarà controfirmato dallo stagista e dal tutor assegnato.

Diversamente, per i soli dipendenti di Enti pubblici e privati, qualora la struttura di appartenenza sia compatibile con gli obiettivi formativi del master, potrà essere svolto sotto forma di project work formativo professionalizzante purché in coerenza con l'attività del master. In questo caso la stessa dovrà essere attinente ad una specifica problematica con la quale il discente si sia confrontato o in prospettiva si confronterà nella sua realtà operativa: trattasi generalmente della descrizione di un progetto o della risoluzione di un caso clinico, sanitario, giudiziario riguardanti le tematiche del Master stesso. La Direzione



del Master acquisirà il nulla osta della struttura con indicato il nominativo del dipendente, il titolo del progetto da loro approvato, contenente altresì una breve descrizione, che andrà controfirmata.

INSEGNAMENTI:

Psicologia giuridica e giustizia riparativa
Programmi e pratiche di giustizia riparativa
Mediare i conflitti. La VOM
Vittimologia. Normativa di tutela e protezione delle vittime di reato
Costruire comunità riparative e relazionali
Progettare città riparative
Facilitare le conferenze riparative
Organizzare circle riparativi
Promozione del benessere individuale e collettivo
Risoluzione pacifica dei conflitti
Psicologia positiva e di comunità
Criminologia
Elementi di Psicologia sociale
Elementi del colloquio psicologico e relazionale
Elementi di giustizia riparativa internazionale
Elementi di filosofia del diritto
Elementi di diritto penale e di procedura penale
Elementi di diritto pubblico comparato

In maggior dettaglio, la distribuzione dei crediti tra le varie attività formative è la seguente:

PERCORSO BASE	SSD	N. ORE	CFU
Psicologia giuridica e giustizia riparativa (RJ) -Il paradigma della RJ (1 CFU, 6 ore) -Psicologia e diritto (1 CFU, 6 ore) -Psicologia giuridica di comunità e RJ (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	18	3
Programmi e pratiche di giustizia riparativa -Dal paradigma ai programmi di giustizia riparativa (1 CFU, 6 ore) -Valori e principi della RJ nelle sue pratiche (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05 IUS/17	18	3



ore) -I benefici delle pratiche di RJ per vittime, offender, comunità (1 CFU, 6 ore)	IUS/17		
Mediare i conflitti. La VOM -Direttiva “Vittime” e RJ (1 CFU, 6 ore) -La giustizia dell’incontro (1 CFU, 6 ore)	IUS-17	12	2
Vittimologia. Normativa di tutela e protezione delle vittime di reato -Le vittime: evoluzione nel pensiero psicologico-giuridico (1 CFU, 6 ore) -Normativa di tutela e protezione delle vittime di reato (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	12	2
Elementi di Psicologia sociale -Interventi di comunità e impegno sociale (1 CFU, 6 ore) -Far crescere cittadin* e rigenerare legami sociali (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	12	2
Psicologia positiva e di comunità -La visione promozionale della Psicologia positiva (1 CFU, 6 ore) -Riconoscere e potenziare le risorse di persone e comunità (1 CFU, 6 ore) -Vittime, danni e risorse (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	18	3
Criminologia -La Psicologia criminologica (1 CFU, 6 ore) -La carriera criminale (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	12	2
Elementi del colloquio psicologico e relazionale -Il colloquio relazionale 1 (1 CFU, 6 ore) -Il colloquio relazionale 2 (1 CFU, 6 ore) -Trauma e colloquio psicologico (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05 M-PSI/05 M-PSI/07	18	3



Elementi di giustizia riparativa internazionale -Le fonti sovranazionali (1 CFU, 6 ore) -La RJ in Europa: sfide e opportunità (1 CFU, 6 ore)	IUS/17	12	2
Elementi di filosofia del diritto -Elementi di filosofia per il pensiero riparativo: il linguaggio giuridico e le parole della RJ	M-FIL/05	6	1
Elementi di diritto penale e di procedura penale -La rinuncia al paradigma retributivo come cardine di una teoria della giustizia (1 CFU, 6 ore) -La persona offesa nel processo penale (1 CFU, 6 ore) -Il processo penale minorile in un'ottica di giustizia riparativa (1 CFU, 6 ore)	IUS/17 IUS/17 IUS/16	18	3
Elementi di diritto pubblico comparato -Diritti umani e non discriminazione (1 CFU, 6 ore)	IUS/21	6	1
SEMINARI -L'incontro tra culture e giustizia sociale (1 CFU, 6 ore) -La persona nella giustizia penale: verso un'ottica promozionale e riparativa (1 CFU, 6 ore)	SPS/08 IUS/17	12	2

WORKSHOP	SSD	N. ORE	CFU
Costruire comunità riparative e relazionali -La comunità riparativa -Il modello Co.Re. Comunità di Relazioni riparative	M-PSI/05	12	2
Facilitare le conferenze riparative -Preparare la conferenza (1 CFU, 6 ore) -Ruolo e funzioni del/la facilitatore/trice (1 CFU, 6 ore)	IUS/17	12	2
Organizzare circle riparativi -Il gruppo come risorsa relazionale (1 CFU, 6 ore) -Il circle nella giustizia riparativa (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	12	2



Progettare città riparative -Protagonisti e processi	M-PSI/05	6	1
Promozione del benessere individuale e collettivo -Processi sociali orientati al benessere (1 CFU, 6 ore) -Verso una giustizia riparativa “positiva” (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	12	2
Risoluzione pacifica dei conflitti -La gestione partecipata e condivisa dei conflitti (1 CFU, 6 ore)	M-PSI/05	6	1
Seminari/Laboratori/Incontri con gli Enti -Seminari/Laboratori/Incontri con gli Enti 1 -Seminari/Laboratori/Incontri con gli Enti 2	IUS-17	6	1

Stage/Project work		10
Prova finale		10
Totale		60

Direttrice e responsabile scientifica: Patrizia Patrizi

Coordinatori didattici: Gian Luigi Lepri, Ernesto Lodi

Presidente onorario: Tim Chapman

Collegio docenti: Carla Bassu, Tim Chapman, Gian Luigi Lepri, Ernesto Lodi, Patrizia Patrizi

Tutor d’aula: Lucrezia Perrella

I singoli insegnamenti saranno tenuti dai seguenti Docenti:

Carla Bassu, Università di Sassari

Giovanni Caria, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sassari

Giampaolo Cassitta, Dirigente CGM Sardegna

Tim Chapman, Università di Ulster (UK), Presidente dell’European Forum for Restorative Justice

Carla Ciavarella, Direttrice Ufficio V, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria

Maria Antonietta Cocco, Università di Sassari

Massimo Dell’Utri, Università di Sassari

Maria Stella Di Tullio D’Elisiis, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria

Luciano Eusebi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Gian Luigi Lepri, Università di Sassari, European Forum for Restorative Justice



Ernesto Lodi, Università di Sassari, European Forum for Restorative Justice
Antonio Buonatesta, Associazione di giustizia riparativa “MEDIANTE” (Belgio), Board Member dell’European Forum for Restorative Justice
Roberto Moreno Álvarez, Direzione della giustizia del dipartimento del lavoro e della giustizia del governo basco, European Forum for Restorative Justice
European Forum for Restorative Justice
Diletta Stendardi, Centro Studi “Federico Stella” - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Ivo Lizzola, Università degli Studi di Bergamo
Bruna Dighera, Scuola Romana di Psicologia Giuridica - Psicoius
Maria Angela Torrente, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Helena Soletto, Università Carlos III di Madrid
Elena Marta, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Patrizia Patrizi, Università di Sassari, Board Member dell’European Forum for Restorative Justice
Maria Luisa Scarpa, Università di Sassari, Tribunale per i Minorenni di Sassari
Guido Vecchione, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Sassari
Georgia Zara, Università di Torino

La Direzione del Master si riserva di integrare l’elenco di cui sopra con ulteriori esperti esterni o interni all’Università e/o di sostituire un docente nel caso di sopraggiunto impedimento dello stesso. Ogni modificazione sarà oggetto di tempestiva comunicazione da parte del Collegio dei docenti ai discenti.

I CFU relativi a ciascun singolo insegnamento si ottengono attraverso: (a) il superamento della prova/e d’esame intermedia/e valutata/e in trentesimi con eventuale menzione di lode e (b) la frequenza, debitamente attestata, ad almeno l’80% delle ore di lezione ed esercitazione e di laboratorio/seminari previste. La votazione minima necessaria al conseguimento dei CFU assegnati a ciascun insegnamento è pari al 60% della votazione massima conseguibile.

I CFU relativi a ciascun modulo si conseguono attraverso l’ottenimento dei CFU relativi a tutti i singoli insegnamenti facenti parte del modulo, a seguito di sostenimento della prova di verifica.

Le lezioni potranno essere svolte:

- a) presso le strutture del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali in modalità frontale;
- b) in modalità e-learning attraverso la piattaforma Microsoft teams, Moodle o altra modalità virtuale.
- c) in video conferenza e/o via SKYPE, a seguito di particolare richiesta del corsista;

I CFU relativi allo stage si conseguono attraverso lo svolgimento delle attività previste dal progetto formativo di stage e la redazione di una relazione conclusiva sul contenuto delle attività svolte approvata da una commissione giudicatrice, sentito il parere del soggetto ospitante.

I CFU relativi alla prova finale si conseguono attraverso la stesura e la discussione di un elaborato che verrà valutato da un’apposita commissione giudicatrice. Si accede alla prova finale (CFU 10) al completamento dello stage e al superamento delle prove di verifica stabilite per ciascun modulo. La votazione minima necessaria per conseguire i 10 CFU relativi alla prova finale è pari al 60% della votazione massima ammissibile. La votazione della prova finale è espressa in 60/60 con eventuale menzione di lode. Il conseguimento del titolo di Master universitario è subordinato all’acquisizione dei complessivi 60 CFU.



Art. 5

Modalità di presentazione delle domande di partecipazione

Per iscriversi alla selezione, il candidato deve accedere al portale Self Studenti Uniss collegandosi all'indirizzo <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do> ed inserire username e password.

Qualora il candidato sia stato in precedenza studente Uniss o abbia comunque già fatto un'iscrizione ad altre selezioni presso l'Università degli Studi di Sassari, potrà accedere con username e password già in suo possesso.

Se non si è più in possesso delle credenziali (username e password) si può cliccare sull'apposita procedura di "Recupero password", disponibile all'indirizzo <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>

Le credenziali di accesso verranno inviate all'indirizzo mail fornito nella fase di precedente registrazione.

In caso di problemi nel recupero password, o per modificare l'indirizzo mail fornito nella fase di precedente registrazione, il candidato può inviare una mail a helpesse3@uniss.it.

Nella mail dovrà essere indicato, oltre i dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita), il codice fiscale e l'indirizzo e-mail dove si desidera ricevere le credenziali. Alla mail il candidato dovrà allegare il file con l'immagine di un documento di identità, in corso di validità. Il nuovo indirizzo e-mail sarà inserito nel più breve tempo possibile.

Il candidato che non ha mai effettuato alcuna iscrizione presso l'Ateneo deve registrarsi nel portale Self Studenti Uniss, cliccando sulla voce "Registrazione" al link <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>. Al termine della procedura il sistema assegna uno username e una password, che il candidato deve conservare; dopo il primo accesso è necessario modificare la password.

Dopo avere effettuato l'accesso autenticato, per iscriversi alla prova di selezione l'interessato dovrà cliccare sulla sezione "**Segreteria**" e successivamente su "**Concorsi di ammissione**". A questo punto dovrà selezionare la selezione riferita al "master universitario di I livello denominato "Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità" e procedere nella compilazione di tutti i campi e di tutte le sezioni previste dalla procedura on line.

A pena di esclusione dal concorso il candidato dovrà:

1. **indicare** durante la fase iniziale della procedura on line un indirizzo mail attivo;
2. **dichiarare durante la sola procedura online, mediante il modulo di autocertificazione "Allegato A" reperibile nella sezione modulistica del bando** reperibile al seguente link: <https://www.uniss.it/didattica/formazione-post-laurea/master-universitari> ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del T.U. in materia di documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, il diploma di scuola media superiore e il titolo accademico posseduto quale requisito per l'accesso di cui all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso il quale è stato conseguito. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno integrare la domanda con la seguente documentazione:
 - copia legalizzata e conforme all'originale del titolo di studio conseguito;
 - copia conforme all'originale della dichiarazione di valore;



- traduzione legalizzata del titolo di studio.

Qualora il titolo di studio conseguito all'estero sia già stato riconosciuto equivalente ai titoli accademici di cui al presente bando di concorso, il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza;

- 3. dichiarare e allegare alla domanda di partecipazione mediante il modulo di autocertificazione “Allegato A” reperibile nella sezione modulistica del bando** reperibile al seguente link: <https://www.uniss.it/didattica/formazione-post-laurea/master-universitari> di non essere a conoscenza di procedimenti penali a suo carico, di non aver riportato condanne penali, neanche per effetto di sentenze di patteggiamento e decreti penali di condanna e di non essere sottoposto a misura di sicurezza personale. In caso contrario, devono essere indicate le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Tutti i dati sensibili comunicati ai fini del concorso saranno custoditi e trattati in conformità al Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, recante “*Norme per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*”;

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al master dovrà essere compilata all'indirizzo <https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do> tassativamente (**pena l'esclusione dalla selezione**) **entro e non oltre le ore 13 del 17 ottobre 2022.**

Il/la candidato/a dovrà effettuare entro le ore 23:59 del 17 ottobre 2022, pena l'esclusione, il pagamento della tassa di iscrizione al concorso di importo pari a € 10,00 tramite i sistemi elettronici previsti dall'iniziativa **Pago-PA** presso gli istituti aderenti.

Non saranno accettate eventuali rettifiche e/o integrazioni alle domande oltre la scadenza sopra specificata.

Per informazioni o assistenza relative alla procedura di registrazione online rivolgersi all'indirizzo e-mail helpesse3@uniss.it.

I candidati con disabilità e i candidati con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. e della legge 8 ottobre 2010, n. 170, potranno fare esplicita richiesta di ausili necessari e di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova. Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie che dovrà essere obbligatoriamente allegata durante la procedura di iscrizione online.

Art. 6

Commissione giudicatrice e adempimenti

La Commissione giudicatrice del concorso di ammissione al presente master universitario di I livello è nominata con Decreto Rettorale, ed è costituita da cinque componenti designati dal collegio dei docenti del Master.



Art. 7

Criteria di selezione per l'ammissione al master

La selezione per l'ammissione al master si svolge esclusivamente per titoli.

Nel caso in cui il numero dei candidati che presenterà richiesta di ammissione al master dovesse risultare non superiore al numero massimo di iscrivibili (25 partecipanti), il Collegio dei docenti potrà valutare di non procedere con la selezione per titoli, predisponendo, successivamente alla verifica dei requisiti d'accesso dei candidati, l'elenco degli ammessi al Master Universitario.

La Commissione, nel caso in cui il numero dei candidati che presenterà richiesta di ammissione dovesse risultare superiore al numero massimo di iscrivibili, dispone per la valutazione dei titoli di 30 punti complessivi così suddivisi:

a) voto di laurea (con riferimento al titolo dichiarato per l'ammissione al master e per un massimo di 5 punti), come segue:

da 99 a 109	0.30 punti per ogni voto
110/110	4 punti
110/110 e lode	5 punti

b) tesi di laurea in discipline attinenti alla tematica del Master, fino ad un massimo di 10 punti, come segue:

nessuna/scarsa attinenza	da un minimo di 0 ad un massimo di 5 punti
attinenza medio/alta	da un minimo di 6 ad un massimo di 10 punti

c) altri Master di I e II livello, Dottorati di Ricerca, Corsi di formazione con esame finale, Corsi di formazione senza esame finale attinenti alla tematica del Master, fino ad un massimo di 10 punti, come segue:

- ogni anno di corso	1 punto
- pubblicazioni, prodotte in copia e/o estratto, in materie attinenti alla tematica del Master, fino ad un massimo di 5 punti, come segue:	
pubblicazioni non attinenti	punti 0
lavoro su atti di congressi	punti 0.5
lavoro su rivista nazionale	punti 1
lavoro su rivista internazionale	punti 1.5.

La tesi di laurea e le pubblicazioni, caricate al momento dell'iscrizione al concorso ed esclusivamente in un unico file in formato pdf, verranno valutate solo se prodotte integralmente, comprensive di frontespizio.



Art. 8 Graduatoria di merito

La Commissione giudicatrice, successivamente alla fase di valutazione dei candidati, predisporrà la graduatoria di merito. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, qualora due o più candidati ottengano pari punteggio, è ammesso il candidato con la minore età anagrafica.

la graduatoria di merito è approvata con decreto Rettorale, pubblicato esclusivamente nel sito internet di Ateneo al seguente link: <https://www.uniss.it/didattica/formazione-postlaurea>

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.

Art. 9 Domanda di immatricolazione al corso

I candidati idonei, pena l'esclusione dal master dovranno, entro il termine che sarà indicato nel decreto di approvazione della graduatoria degli ammessi, perfezionare l'immatricolazione on line collegandosi all'indirizzo <https://uniss.esse3.cineca.it>.

La procedura prevede una registrazione iniziale, a seguito della quale si potrà accedere all'area riservata studenti. La domanda dovrà essere compilata selezionando la voce “**Segreteria**” e in seguito “**Immatricolazione**”. Dopo aver selezionato “**Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità**”, si dovrà procedere con l'inserimento delle informazioni richieste fino al completamento della procedura. Durante la procedura di immatricolazione online, è obbligatorio il caricamento di una fotografia in formato tessera che verrà inclusa alla domanda di immatricolazione ed immessa in ogni altro documento di riconoscimento rilasciato dall'Università degli Studi di Sassari. In seguito alla procedura di immatricolazione, il candidato dovrà cliccare sulla voce “**Pagamenti**”. A questo punto il sistema genererà in automatico i bollettini relativi alle tasse di iscrizione.

La quota totale di iscrizione al master è di euro **3.275,15**. La quota comprende, oltre alla quota a favore del centro autonomo di spesa, l'imposta di bollo (€ 16,00), il contributo a favore dell'Ateneo (€ 475,15) e le quote relative alla copertura assicurativa dei corsisti per infortuni e RC verso terzi per le attività didattiche e la frequenza dello stage.

L'importo **dovrà essere versato obbligatoriamente (pena l'esclusione dal master)** mediante il sistema Pago-PA, in tre distinte rate:

- **€ 1091,72 da versare all'atto dell'immatricolazione** (comprensivi di contributo di Ateneo, imposta di bollo, copertura assicurativa e contributo di frequenza), con i sistemi di pagamento elettronici previsti dall'iniziativa Pago-PA
- **€ 1091,72 da versare entro il 28 febbraio 2023;**
- **€ 1091,72 da versare entro il 31 maggio 2023.**

A conclusione del percorso formativo, ai sensi del vigente Regolamento tasse e contributi Corsi post laurea ed Esami di Stato, il corsista sarà tenuto al versamento tramite pago-PA del contributo per il conseguimento titolo di importo pari ad € 50,00 (comprensiva dell'imposta di bollo assoluta in modalità virtuale). Così come disposto dal Regolamento tasse e contributi di cui sopra, il ritardato pagamento della tassa di iscrizione comporta l'applicazione dell'indennità di mora.



Sono esonerati dal pagamento delle tasse i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che dichiareranno il loro status, i quali saranno tenuti comunque al versamento dell'imposta di bollo e al versamento del costo relativo alla polizza obbligatoria di Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile.

Il corsista che ha ottenuto l'iscrizione al master non avrà diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e contributi pagati. Lo studente che risulti inoltre non in regola con le tasse di iscrizione non potrà frequentare il master, percepire la borsa di studio e sostenere gli esami di profitto.

Gli studenti al master saranno coperti da apposita polizza di Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile, connessi all'attività di formazione.

L'iscrizione al Master è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi accademici ai sensi della legge 12 aprile 2022, n. 33, recante "*Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore*" e del D.M. del 29 luglio 2022, n. 930, recante "*Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari*".

Art. 10

Collegio dei docenti e struttura organizzativa

L'organizzazione e il coordinamento delle attività didattiche sono affidati al Collegio dei docenti, composto da 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Università degli studi di Sassari. La Direzione del Master è affidata al Prof.ssa Patrizia Patrizi (Ordinaria di Psicologia giuridica e pratiche di giustizia riparativa nel Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (M-PSI/05), Università di Sassari) che svolgerà anche il ruolo di Responsabile Scientifica, che in tale veste curerà anche l'organizzazione e il funzionamento complessivo del corso fondamentale per migliorare la qualità della didattica, per una puntuale e precisa gestione strategica dei processi e soprattutto per garantire le necessità dei corsisti, in molti casi professionisti già operanti presso strutture pubbliche, che chiedono un elevato standard di qualità dell'offerta. Nel particolare, le principali attività di tale figura sono: monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi formativi; organizzazione e gestione delle attività didattiche e di verifica; coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività amministrative inerenti le attività didattiche; garante del progetto didattico e della qualità scientifica del Master. La figura di cui sopra sarà coadiuvata da quella dei Coordinatori Didattici nelle persone del Dott. Gian Luigi Lepri (Assegnista di ricerca in Psicologia giuridica e pratiche di giustizia riparativa nel Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (M-PSI/05), Università di Sassari) e Dott. Ernesto Lodi (Ricercatore in Psicologia sociale nel Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (M-PSI/05), Università di Sassari) quali esperti a cui è affidata la responsabilità del singolo programma e del singolo evento formativo, nonché il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle attività didattico-formative, con il compito di definire l'intera programmazione didattica, in accordo con la figura di cui sopra. È inoltre prevista la figura di un Presidente onorario, Il Prof. Tim Chapman, con funzioni di garante della qualità del Master. Il Collegio dei Docenti sarà, pertanto, composto dalla Prof.ssa Patrizia Patrizi, dalla Prof.ssa Carla Bassu, dal Dott. Ernesto Lodi, dal Dott. Gian Luigi Lepri e dal Prof. Tim Chapman.

Il Collegio dei docenti potrà essere integrato da esperti esterni, i quali dovranno essere nominati entro la data d'inizio delle attività didattiche. Al Collegio dei docenti spetta la proposta di nomina dei docenti coinvolti nella didattica. È prevista la presenza di una tutor d'aula nella persona della Dott.ssa Lucrezia Perrella, che avrà il compito di seguire gli allievi durante il percorso formativo e offrire supporto, nonché garantire, l'efficace gestione e organizzazione della didattica, raccordandosi costantemente con il Collegio



dei docenti. La gestione organizzativa e amministrativo-contabile relativa al funzionamento del master universitario, inclusa l'eventuale erogazione dei premi e/o borse di studio, e un'efficace organizzazione della didattica, è di competenza del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 11

Responsabile del Procedimento e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Responsabile dell'Ufficio Alta Formazione di Ateneo.

In attuazione dei principi generali stabiliti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e di diritto di accesso e di diritto alla tutela dei dati personali, per l'esercizio del diritto di accesso, consultare il sito <http://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico>.

L'Università degli Studi di Sassari è titolare del trattamento dei dati personali dei candidati alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; l'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <http://www.uniss.it/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali>.

Art. 12

Disposizioni finali

Per le informazioni di carattere amministrativo riferite alla presente selezione rivolgersi all'Ufficio Alta Formazione, Palazzo Zirulia, primo piano, P.zza Università, 11 – Sassari - tel. 079/228879 e-mail amanzoni@uniss.it

Per le informazioni relative alla procedura di iscrizione al concorso on-line e alla successiva procedura di immatricolazione on-line rivolgersi all'indirizzo helpesse3@uniss.it.

Per le informazioni di carattere didattico relative al master di I livello "Giustizia riparativa e mediazione. Per il benessere di persone e comunità". rivolgersi alla Direttrice del Master - Prof.ssa Patrizia Patrizi e-mail patrizi@uniss.it e alla Segreteria didattica del Master nelle persone dei Dott. Gian Luigi Lepri ed Ernesto Lodi, Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, via Roma 151 – Sassari, e-mail rjmaster@uniss.it.

IL RETTORE
(Prof. Gavino Mariotti)

Il Dirigente dell'Area Didattica
(Dott. Paolo Mario Pellizzaro)